



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Scienze della
Salute Umana

Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria

**PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO
B020064 ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (23 CFU)**

AREA DI APPRENDIMENTO TIROCINIO/LABORATORIO PER MED/50	
OBIETTIVI FORMATIVI Conoscenza e capacità di comprensione: il tirocinio professionalizzante (teorico e pratico) costituisce un momento di formazione per l'acquisizione e l'attuazione di esperienze, strumenti e metodi che lo studente deve essere in grado di attuare, in collaborazione con il tutor esterno, appartenente alla struttura presso la quale lo studente svolge il proprio tirocinio. L'attività professionalizzante deve essere raggiunta dopo un attento e costruttivo apprendimento attraverso esercitazioni e simulate in aula, dove lo studente dovrà imparare ad affrontare con conoscenze di base, le diverse situazioni del mondo lavorativo, nello specifico, per quanto riguarda le vaccinazioni e la sorveglianza sanitaria delle malattie infettive; sviluppando capacità di iniziativa e partecipazione attiva attraverso la pratica quotidiana, applicando le abilità della comunicazione nell'ambito di comportamenti etici. Deve saper gestire, con responsabilità professionale, le campagne vaccinali.	
PREREQUISITI	Propedeuticità SI
UNITA' DIDATTICHE	Modulo Tirocinio II (AFP in aula) Modulo Tirocinio II (AFP sul territorio) Modulo Laboratorio II
METODI DIDATTICI	Lezione frontale, esercitazioni pratiche, tirocinio.
METODI DI ACCERTAMENTO	Esame di profitto scritto, orale. La valutazione finale dell'insegnamento tiene conto dei risultati conseguiti nelle singole unità didattiche



MODULO MED/50

PROGRAMMA ESTESO

Il tirocinio è una **pratica supervisionata**. Lo scopo è quello di permettere allo studente di raggiungere, mantenere e sviluppare in modo creativo una pratica di alta qualità attraverso un sostegno mirato da parte di uno o più professionisti esperti.

Il tirocinio professionalizzante del secondo anno sviluppa l'attività teorico-pratica svolta nel primo anno del Corso di Laurea; lo studente al termine del tirocinio dovrà acquisire tecniche e competenze specialistiche della professione di Assistente Sanitario.

Il processo di formazione in tirocinio prevede:

- **Sessioni tutoriali in aula**, attraverso esercitazioni e laboratori, che preparano lo studente all'esperienza nel contesto territoriale.
- **Esperienza diretta sul campo** con la supervisione del Tutor, accompagnata da sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza

TIROCINIO II (AFP IN AULA)

AFP II Il ruolo dell' Assistente Sanitario nella Seduta Vaccinale

Argomento 1 Conoscenza del calendario vaccinale nazionale e regionale. Pianificazione e programmazione di una Campagna Vaccinale. La seduta vaccinale come processo.

Argomento 2 Il counselling vaccinale, la compilazione della scheda anamnestica con particolare riguardo alle controindicazioni e precauzioni alla vaccinazione, l'effettuazione pratica della vaccinazione. Tipi di vaccini, nomi commerciali, vie di somministrazione. Acquistare autonomia nella somministrazione di vaccini. Esercitazioni pratiche, anche su manichino

Argomento 3 La registrazione, la gestione dell'emergenza post-vaccinale. Conoscere il carrello delle emergenze.

Argomento 4 La conservazione dei vaccini.

Argomento 5 La comunicazione e la relazione con l'utente per favorire i processi decisionali, le vaccinazioni tra diritto e dovere.

AFP II Il ruolo dell' Assistente Sanitario nella Sorveglianza delle Malattie Infettive

L'inchiesta epidemiologica come strumento di rilevazione dei fattori di rischio e della rete di contatti.

Argomento 1 Che cos'è la sorveglianza delle malattie infettive:

- fasi e metodologia della sorveglianza; gli strumenti dell' Assistente Sanitario per controllare le malattie infettive
- notifica di malattia infettiva (specificando le modalità di arrivo della stessa, mediante fax, e-mail, ecc...con successiva registrazione nel registro informatico e/o cartaceo);
- inchiesta epidemiologica (fasi e metodologia);
- Definizioni di Caso indice e contatto
- il quadro normativo di riferimento: il D.M. 15/12/1990
- Simi;
- classificazione delle malattie infettive;
- flusso informativo per ogni classe di malattia infettiva

Decreto Ministeriale 29 Luglio 1998:

- Tubercolosi e micobatteriosi non tubercolare
- Legionellosi
- Meningiti batteriche e virali



- Sistema Epidemiologico Integrato dell'Epatite Virale Acuta (SEIEVA);
- Arbovirosi
- Indagine a seguito di morso di animale
- Scabbia
- Pediculosi
- Malattie a trasmissione Alimentare (MTA)
- Tetano
- Malattie Esantematiche

Compiti, responsabilità e competenze dell'assistente sanitario e degli altri professionisti interessati (chi fa e che cosa: medico, Tecnico sanitario, Direzione Sanitaria, altri attori del processo);

- Protocolli e procedure dell'inchiesta epidemiologica;
- Modulistica nazionale e della Regione Toscana

Argomento 2: Attività di inchieste epidemiologiche

Inchiesta epidemiologica delle più importanti malattie infettive:

- tubercolosi - cenni clinici, classe, rete di sorveglianza, tipi di tbc e diversa contagiosità, metodi di sorveglianza (MTX e QFT), 2° livello, indagine per cerchi concentrici, tempi di esposizione, contatti a rischio, farmaco-resistenza, esempio pratico;
- epatiti (cenni clinici, tipi, classe, prevenzione, SEIEVA, esempi pratici);
- meningiti (cenni clinici, tipi di meningite, classi, epidemiologia, rilevazione e sorveglianza dei contatti, chemioprophilassi preventiva, classe, esempio pratico d'intervento dell'AS);
- legionella (cenni clinici e di trasmissione, classe, modulistica dedicata, rapporti con altre figure professionali, esempi pratici, collaborazione con i tecnici della prevenzione per eventuale campionamento delle acque);
- malattie esantematiche – classe, I.E. sorveglianza sui contatti e eventuale vaccinazione post esposizione, del morbillo (test, contatti, vaccinazione), varicella, parotite (lettere nelle scuole), rosolia (donne gravide), vaccinazione post esposizione ;
- malattie a trasmissione alimentare (C.E.E.R.T.A. modulistica, sorveglianza contatti, rete con altre figure professionali, salmonella);
- morsi di animali;
- pediculosi;
- scabbia – classe, trasmissione, sintomi e segni tipici, trattamento, rilevazione dei contatti, misure di prevenzione, casi particolari (anziani, scuole, case di cura)
- Malattie trasmesse da vettori (Malaria, Dengue, Zika, Chikungunya);

Argomento 3: Attività di lavoro pratico

Attività pratiche di controllo e sorveglianza nel singolo e nella collettività della malattia infettiva (controllo pediculosi, scabbia, tigna, tbc, tossinfezione, etc);

- procedure tecniche/pratiche per l'effettuazione test mantoux;
- procedure tecniche/pratiche per l'effettuazione test morbillo;
- procedure tecniche/pratiche per il controllo pediculosi.

AFP II Il ruolo dell' Assistente Sanitario nei progetti di Epidemiologia

Esempi di studi epidemiologici a cui ha contribuito la figura dell' Assistente Sanitario. Come raccogliere ed elaborazione i dati



	<p>epidemiologici; simulate. La consultazione delle cartelle cliniche per il recupero di dati epidemiologici volti ad uno studio specifico.</p> <p><u>AFP II La comunicazione</u> Argomento 1 La descrizione e la valutazione delle proprie modalità relazionali (chi sono, come mi comporto..). Il contesto lavorativo, culturale Argomento 2 La comunicazione verbale e non verbale. Riconoscere i possibili significati espressi dalle mani, dal modo con cui gli utenti si presentano, dal modo in cui camminano. La meta comunicazione.</p> <p><u>LABORATORIO II (AFP IN AULA)</u> La medicina del lavoro. Sorveglianza sanitaria negli ambienti di lavoro. Visite periodiche ai lavoratori, rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro. Legge 81/2008. Legge tutela lavoratrici madri 151/2000, tutela lavoratori in situazioni particolari. Sorveglianza delle malattie infettive in ambito lavorativo.</p> <p><u>TIROCINIO II (AFP sul TERRITORIO Sedi USL Toscana Centro)</u> L'obiettivo generale del tirocinio è di acquisire e mettere in pratica le conoscenze, le metodologie e gli strumenti della pratica quotidiana del professionista Assistente Sanitario.</p> <p>Obiettivi dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione dei servizi in cui si svolge il tirocinio, le funzioni e le attività dell'assistente sanitario• Conoscere le funzioni e le attività degli operatori all'interno dell'equipe di lavoro.• Conoscere e applicare le metodologie per l'approccio comunicativo con gli utenti coinvolti.• Costruire un piano di lavoro• Sapere gestire correttamente i dati sensibili .• Saper eseguire un counselling vaccinale• Saper impostare una campagna vaccinale• Saper gestire il processo della seduta vaccinale• Sapere eseguire correttamente una vaccinazione, saper controllare il carrello delle emergenze ed il frigorifero biologico, come preparare un ambulatorio vaccinale• Saper eseguire correttamente una inchiesta epidemiologica• Saper gestire la sorveglianza sanitaria• Saper gestire correttamente le cartelle individuali degli utenti.• Conoscere e saper utilizzare i programmi informatizzati.• Saper svolgere interventi preventivi nell'ambito della medicina preventiva
METODI DIDATTICI	Lezione frontale e esercitazioni a piccoli gruppi.
TESTI DI RIFERIMENTO	Materiale fornito dal docente Bibliografia: "Manuale per i corsi di laurea in Assistenza Sanitaria" edizioni SEU 2013
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta o orale
ALTRE INFORMAZIONI	